Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)
Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA
Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 793/DGi
DEL 29/10/2026

IL DIRETTORE GENERALE: LORELLA CECCONAMI

OGGETTO: PROGETTI DI CENTRI PER LA FAMIGLIA APPROVATI AI SENSI DELLA DGR N. 5143 DEL 13/10/2025 E DEL DECRETO REGIONALE N. 3477 DEL 18/03/2026 - LIQUIDAZIONE DELLA I QUOTA AGLI ENTI INTERESSATI (PROGETTO N. 300360).

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	SILVIA LIGGERI
DIRETTORE SANITARIO	STEFANO BONI
DIRETTORE SOCIOSANITARIO	LAURA DA PRADA

Il Responsabile del Procedimento:
LOREDANA NIUTTA – SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali

Il Redattore:
CARMELA NAPPO – SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'ATS di Pavia;

VISTA la DGR XI/1643 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regione Lombardia ha nominato la dott.ssa Lorella Cecconami Direttore Generale dell'ATS di Pavia con decorrenza dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026;

RICHIAMATE:
- la Legge Regionale 12 marzo 2008 n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale" e, in particolare, l'art. 11, lettera w), la quale prevede che Regione Lombardia possa promuovere e sostenere unità di offerta innovative;
- la DGR n. 2315 del 28/10/2019, che ha promosso la sperimentazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita in una logica di Centro per la Famiglia, punto di riferimento per le famiglie del territorio, luogo in cui i diversi attori istituzionali e non, convergono per costruire insieme interventi volti a promuovere il benessere e lo sviluppo della famiglia;
- la DGR n. 5392 del 18/10/2021, che ha previsto, tra l'altro, il consolidamento dei Centri per la Famiglia e delle relative attività attraverso l'implementazione delle funzioni sociali di supporto alla famiglia in tutto il suo ciclo di vita;
- la DGR n. 5955 del 14/02/2022, che ha approvato le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia, implementando il modello avviato nel 2019 e valorizzando tutte le risorse presenti sul territorio, ognuna per la sua specifica competenza, al fine di promuovere interventi sempre più rispondenti ai bisogni delle famiglie;
- la DGR n. 1507 del 13/12/2023, che ha aggiornato le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia, riconducendo, tra l'altro, gli interventi di sostegno al ruolo del caregiver familiare nell'ambito delle azioni dei Centri per la Famiglia, in una logica di intervento caratterizzata dal lavoro di rete al fine di evitare la frammentazione dei servizi e favorire a livello territoriale luoghi, spazi e reti di prossimità per le famiglie;
- la DGR n. 4431 del 26/06/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2024 – D.M. 23/12/2024: Programmazione degli interventi e destinazione delle risorse – aggiornamento delle Linee guida dei Centri per la Famiglia di cui alla DGR. n. 1507/2023", che ha ridefinito le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia e, in linea con le indicazioni ministeriali, ha stabilito che gli stessi Centri devono erogare, oltre ai servizi di base già assicurati all'utenza, almeno in misura del 30%, tutti e tre i seguenti servizi:

a) consulenza e servizi in merito all'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con particolare attenzione alla loro tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti;
b) servizi di alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione di sostanze psicotrope;
c) servizi finalizzati alla valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo;

PREMESSO che:
- la DGR n. 5143 del 13/10/2025 "Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2025 – D.M. 27/06/2025: Aggiornamento delle Linee guida (D.G.R. n. 4431/2025), Programmazione degli interventi e delle risorse", ha ridefinito le Linee Guida per la sperimentazione dei Centri per la Famiglia stabilendo i seguenti aspetti innovativi:

> i Centri per la Famiglia devono garantire, almeno nella misura del 40% (anziché del 30%), tutti e tre i servizi già previsti nella sopracitata DGR n. 4431/2025;
> il contributo regionale riconoscibile per ogni progettualità, sia già attiva che nuova, è pari a un massimo di euro 70.000,00 per dodici mesi e comunque non può superare l'80% (anziché il 70%) del costo totale del progetto, con un cofinanziamento da parte del capofila e dei partner di almeno il 20% (anziché il 30%) del costo totale ammissibile;

- la suddetta DGR n. 5143 del 13/10/2025 ha preso atto dell'assegnazione del "Fondo per le politiche della famiglia anno 2025", pari a euro 4.528.000,00 e ha altresì stabilito di destinare tali risorse per il potenziamento dei Centri per la Famiglia già attivi, oltre che per eventuali nuovi progetti nel limite del budget assegnato, confermando il ruolo di governance multilivello in capo alle ATS;

CONSIDERATO che:
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità n. 17339 del 28/11/2025 "Attuazione D.G.R. 5143/2025 'Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2025 – D.M. 27/06/2025: Aggiornamento delle Linee guida (D.G.R. n. 4431/2025), Programmazione degli interventi e delle risorse' - Accertamento delle risorse statali del Fondo, ripartizione, impegno e contestuale liquidazione delle risorse alle ATS lombarde", ha ripartito, impegnato e liquidato le suddette risorse, assegnando all'ATS di Pavia euro 501.519,79, per le finalità sopra riportate;
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità n. 3477 del 18/03/2026 "Attuazione Fondo Nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2025 - D.M. 27/06/2025: 'Aggiornamento delle Linee guida (D.G.R. n. 4431/2025), Programmazione degli interventi e delle risorse' – Approvazione delle Linee Guida operative e di rendicontazione", ha approvato l'allegato A: "Linee Guida operative e di rendicontazione", con il quale Regione Lombardia ha fornito le indicazioni per la presentazione delle proposte progettuali e la relativa modulistica;
- l'ATS di Pavia, con Decreto n. 565/DGi del 24/07/2026, ha provveduto al recepimento e alla contabilizzazione delle suddette risorse assegnate, pari ad euro 501.519,79, sul conto n. 511095, prog. 300360 – sezione Sociale del Bilancio dell'Agenzia;

RILEVATO che:
- l'ATS di Pavia, nell'incontro con la Cabina di Regia Integrata del 16/06/2026, a seguito di presentazione della normativa di riferimento, ha condiviso di procedere sia alla rimodulazione delle progettualità da parte dei Centri per la Famiglia già attivi, sia alla successiva pubblicazione di manifestazione di interesse per la presentazione di nuove proposte progettuali di Centri per la Famiglia, cui destinare le risorse residue a seguito delle suddette rimodulazioni;
- l'ATS di Pavia ha quindi proceduto alla richiesta di presentazione di proposte di rimodulazione agli Enti capofila dei Centri per la Famiglia già attivi che, in esito ai lavori del Nucleo di valutazione così come costituito con Decreto ATS di Pavia n. 619/DGi del 09/09/2025, sono risultate tutte ammissibili e finanziabili per un importo complessivo pari ad euro 479.546,12, come da Decreto ATS di Pavia n. 565/DGi del 24/07/2026;
- dalla procedura espletata, sono risultate risorse economiche residue pari ad euro 21.973,67, rispetto all'assegnazione di euro 501.519,79 effettuata con sopracitato decreto regionale n. 17339/2025;
- nel successivo incontro della Cabina di Regia del 29/07/2026, per il solo punto all'ordine del giorno riferito ai Centri per la Famiglia, l'ATS di Pavia ha convocato anche i referenti degli Enti capofila già attivi, al fine di aggiornarli in merito agli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione riguardo alle proposte di rimodulazione, tutte risultate ammissibili e finanziabili, nonché alla pubblicazione dell'Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di n. 1 progetto di nuovo Centro per la famiglia ai sensi della DGR n. 5143/2025 e del Decreto regionale n. 3477/2026, acquisendo il parere favorevole di tutti i partecipanti;

DATO ATTO che:
- l'ATS di Pavia, con Decreto n. 573/DGi del 29/07/2026, ha approvato e pubblicato un nuovo Avviso di manifestazione di interesse, ai fini del finanziamento di n. 1 nuovo progetto di Centro per la Famiglia da attivare sul territorio provinciale, destinando all'Avviso un importo pari ad euro 70.000,00, di cui euro 21.973,67 quali residui dell'assegnazione effettuata con decreto regionale n. 17339/2025 ed euro 48.026,33 quali risorse residue riallocate dal prog. 300420 al prog. 300360 (scrittura contabile n. 56-luglio26), il cui utilizzo è stato autorizzato con nota di Regione Lombardia acquisita agli atti con protocollo ATS di Pavia n. 29772 del 24/04/2026;

- con Decreto n. 687/DGi del 14/09/2026, ATS Pavia ha preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione che ha valutato l'unico progetto presentato dall' Ente Coop. Soc. Casa del Giovane dal titolo "Giovani e Famiglia al centro: ascoltare, orientare, accompagnare", ammissibile e finanziabile per un importo pari ad euro 70.000,00;

PRESO ATTO che, con Decreto n. 12766 del 30/09/2026 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità ad oggetto "Attuazione della D.G.R.5143/2025 - Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia anno 2025. D.M. 27/06/2025: aggiornamento delle linee guida (D.G.R n. 4431/2025), programmazione degli interventi e delle risorse - Validazione delle progettualita' presentate da parte delle ATS lombarde", sono state validate, tra le altre, le n. 8 progettualità presentate da ATS Pavia;

ACCERTATO che:
- gli Enti capofila dei progetti, come previsto dalla normativa di riferimento, hanno trasmesso la documentazione relativa all'accettazione del contributo, dichiarando altresì l'avvio delle attività progettuali in data 01/10/2026;
- le Convenzioni, sottoscritte contestualmente tra l'ATS e i suddetti Enti, prevedono che la I quota, pari al 60% del contributo, venga concessa dopo 30 giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio e accettazione del contributo da parte dell'Ente interessato e, in caso di Ente capofila privato, a seguito della presentazione di idonea garanzia fideiussoria per un importo pari al valore della I quota spettante a titolo di anticipo;
- in attuazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari sono stati assegnati i codici CIG riferiti ai pagamenti dovuti per la singole progettualità in capo agli Enti capofila privati;
- gli Enti capofila pubblici: Comune di Siziano, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 67770 del 18/09/2026, Consorzio Sociale Pavese, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 69764 del 25/09/2026, Comune di Broni, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 69762 del 25/09/2026, Comunità Montana dell'Oltrepo Pavese, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 68656 del 22/09/2026, hanno comunicato l'avvio dei progetti e contestualmente richiesto l'erogazione della I quota di contributo spettante;
- gli Enti capofila privati: Fondazione Adolescere, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 67921 del 18/09/2026, Associazione Centro di Consulenza Familiare ODV (ACCF), con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 67549 del 17/09/2026, Fondazione Caritas, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 67701 del 18/09/2026, Cooperativa sociale Casa del Giovane, con nota acquisita a prot. ATS di Pavia n. 68056 del 21/09/2026, hanno comunicato l'avvio dei progetti e contestualmente dichiarato di non richiedere l'erogazione della I quota di contributo, decidendo di non presentare la garanzia fidejussoria, opportunità prevista dalla normativa di riferimento;

RITENUTO, pertanto, di:
- erogare a ciascun Ente pubblico richiedente la I quota spettante (60%) per l'avvio delle attività progettuali per un importo complessivo di euro 161.782,80, come dettagliato nell'Allegato 1 "Progetti di Centri per la famiglia finanziati ai sensi della DGR n. 5143 del 13/10/2025 e del Decreto regionale n. 3477 del 18/03/2026: liquidazione della I quota agli Enti interessati", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di demandare a successivi provvedimenti, dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività, a seguito della verifica delle rendicontazioni finali delle spese sostenute:
> l'erogazione delle quote a saldo, pari al 40% del contributo complessivo, ai n. 4 Enti capofila pubblici che hanno già ricevuto la I quota;
> l'intero contributo spettante a n. 4 Enti capofila privati che non hanno richiesto la quota di anticipo;

ATTESO che:
- la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento per l'erogazione della I quota di contributo ai n. 4 Enti richiedenti, come rappresentato dal Responsabile del procedimento, è pari ad euro 161.782,80 e trova copertura nel sottobudget n. 2026002072 assunto con Decreto ATS di Pavia n. 565/DGi del 24/07/2026;
- gli Enti capofila destinatari della I quota sono Enti pubblici e, pertanto, non è necessaria l'acquisizione dei codici CIG;

RILEVATA, altresì, la necessità di procedere all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e s.m.i.;

SU PROPOSTA del Responsabile della SC Governo presa in carico e dei percorsi assistenziali, il quale, a seguito dell'istruttoria effettuata, attesta la legittimità e regolarità tecnico/amministrativa, nella forma e nella sostanza, del presente provvedimento;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm. e ii., il parere favorevole espresso, per quanto di rispettiva competenza, dal Direttore Amministrativo, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Sociosanitario;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di erogare a ciascun Ente pubblico richiedente la I quota spettante (60%) per l'avvio delle attività progettuali per un importo complessivo di euro 161.782,80, come dettagliato nell'Allegato 1 "Progetti di Centri per la famiglia finanziati ai sensi della D.G.R. n. 5143 del 13/10/2025 e del Decreto regionale n. 3477 del 18/03/2026: liquidazione della I quota agli Enti interessati", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di demandare a successivi provvedimenti, dopo 60 giorni dalla conclusione delle attività, a seguito della verifica delle rendicontazioni finali delle spese sostenute:
> l'erogazione delle quote a saldo, pari al 40% del contributo complessivo, ai n. 4 Enti capofila pubblici che hanno già ricevuto la I quota;
> l'intero contributo spettante a n. 4 Enti capofila privati che non hanno richiesto la quota di anticipo;

3. di dare atto che il presente provvedimento comporta costi pari ad euro 161.782,80, come rappresentato dal Responsabile del procedimento e annotato sui conti di bilancio riportati nel parere contabile, allegato al presente provvedimento;

4. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:
- Allegato 1 - "Progetti di Centri per la famiglia finanziati ai sensi della D.G.R. n. 5143 del 13/10/2025 e del Decreto regionale n. 3477 del 18/03/2026: liquidazione della I quota agli Enti interessati";

5. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm. e ii.;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della Legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss. mm. e ii.;

7. di demandare al Responsabile del procedimento l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013 e smi;

8. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al Collegio Sindacale;

9. di incaricare il Responsabile del procedimento di dare esecuzione al presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
LORELLA CECCONAMI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

All.1

“Progetti di Centri per la famiglia finanziati ai sensi della D.G.R. n. 5143 del 13/10/2025 e del Decreto regionale n. 3477 del 18/03/2026: liquidazione della I quota agli Enti interessati”

ENTI	CODICE FISCALE	TITOLO PROGETTO	CONTO ECONOMICO	PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	I QUOTA (60%) DA EROGARE
COMUNE DI SIZIANO	00478370182	Centro per la Famiglia nell’Alto e Basso Pavese 3.0	641309	300360	70.000,00	42.000,00
CONSORZIO SOCIALE PAVESE	02304990183	Centri per la famiglia per una famiglia al centro	641309	300360	70.000,00	42.000,00
COMUNE DI BRONI	84000230189	L’albero delle possibilità	641309	300360	70.000,00	42.000,00
COMUNITA' MONTANA DELL'OLTREPO PAVESE	95002050185	Centro per Famiglie Alto Oltrepo	641309	300360	59.638,00	35.782,80
					269.638,00	**161.782,80**

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Pavia

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) DI PAVIA
(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)
Via Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA
Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

ATTESTAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il Direttore della SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità attesta la copertura economica della spesa come di seguito annotata:

Conto economico	Descrizione conto	Anno	Importo Iniziale IVA compresa	Residuo Imp. Disponibile	Importo Presente Provv IVA compresa	Impegno	Progetto
0000641309	Sperimentazioni ex DGR 2315/2019	2026	479.546,12	479.546,12	161.782,80	2026002072	300360

Il Direttore
SC Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità
ROSARIA MARIA ROMINA CHESSA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)